



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

*Ufficio V*

*Politiche sportive scolastiche*



**PROGETTO TECNICO A.S. 2019 – 2020**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione  
Ufficio V Politiche Sportive Scolastiche

## **PREMESSA**

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata – nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome, declinata in attività curricolari ed extracurricolari.

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia costituzionalmente riconosciuta e valorizzata, offre ai propri allievi – a livello scolastico – l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, dalla proposta di attività motorie di base per i bambini più piccoli, fino alla partecipazione diretta alle più impegnative manifestazioni inerenti le singole discipline, per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo<sup>1</sup>.

## **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (di seguito denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali.

## **ASPETTI PRELIMINARI**

L'adesione delle scuole statali e paritarie ai Campionati Studenteschi (CS) – nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni normative, previste dalla Legge 8 agosto 2019, n. 86 - è subordinata alla costituzione, previa apposita delibera degli organi collegiali di ciascuna Istituzione scolastica, dei Centri Sportivi Scolastici (CSS) previsti dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009 e comunicate alle scuole con nota prot. 5163 del 16 ottobre 2009. Si precisa che l'istituzione del CSS non deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico, ma eventualmente aggiornata. Il CSS ha validità fino a nuova istituzione per modifiche interne all'organigramma.

La scelta di effettuare le fasi successive a quella di istituto sarà, come sempre, determinata dalle valutazioni degli organismi territoriali per la *governance* del sistema sportivo scolastico (Organismo regionale, Organismo e Commissione Tecnica territoriale), che valuteranno di volta in volta la possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali nonché delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio, concordando, ove possibile, di sostenere con varie modalità la realizzazione degli stessi Campionati o delle attività promozionali sportive territoriali. Questa scelta è determinata anche dalla considerazione che lo sport scolastico deve privilegiare la trasmissione di tutti i valori positivi dello sport e non solo quelli legati all'attività agonistica.

---

<sup>1</sup> D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 4.*

## **ORGANISMI DI GOVERNANCE DELLO SPORT SCOLASTICO TERRITORIALE**

Sono di seguito elencati gli organismi di *governance* dello sport scolastico, che hanno competenza nella realizzazione e gestione di tutte le attività sportive scolastiche in tutti i gradi di istruzione, nelle rispettive aree territoriali di competenza, compresi i Campionati studenteschi.

### **ORGANISMO NAZIONALE**

L'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola è composto da rappresentanti del MIUR, di Sport e Salute S.p.A. e del Comitato Italiano Paralimpico.

Esso pianifica le strategie d'intervento e la promozione dell'educazione fisica e sportiva in ambito scolastico e ne coordina tutti gli interventi; indica le linee programmatiche e progettuali agli Organismi regionali; tiene i rapporti con le Istituzioni nazionali.

### **ORGANISMO REGIONALE**

Il Direttore Generale o il Dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale istituisce gli organismi territoriali così come di seguito indicato.

L'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola (ORSS) - istituito con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale - è composto da:

- Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente del Comitato Regionale del CONI;
- Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A.;
- Presidente del Comitato regionale del CIP (o un suo delegato);
- Rappresentante dell'Assessorato allo sport e dell'Assessorato all'istruzione della Regione;
- Coordinatore regionale di Educazione Fisica e Sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza;
- Referente territoriale per la scuola di Sport e Salute S.p.A.

### **Competenze:**

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni dell'Organismo Nazionale, sentiti, ove necessario, gli Organismi territoriali dello Sport a Scuola;
- sottoscrizione di accordi e protocolli con Regioni, Enti Locali, Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo nazionale.

## **PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E TRENTO**

Alle Province Autonome di Bolzano e Trento, in virtù della loro competenza primaria in materia di Istruzione, vengono attribuite le stesse prerogative riferite agli ambiti regionali, e cioè:

Costituzione dell'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola, con determina del Dirigente generale del Dipartimento, composto da:

- Dirigente del Servizio presso cui è incardinata l'area 'Educazione fisica';
- Presidente del Comitato provinciale del CONI;
- Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A.;
- Rappresentante dell'Assessorato allo Sport;
- Rappresentante dell'Assessorato all'Istruzione;
- Coordinatore provinciale di Educazione fisica e sportiva;

- Referente della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Delegato Regionale CIP.

### **ORGANISMO TERRITORIALE**

L'Organismo Territoriale Provinciale per lo Sport a Scuola è composto da:

- Dirigente dell'Ambito Territoriale Provinciale o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Docente Referente territoriale di Educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza;
- Referente territoriale per la scuola di Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP scuola.

#### **Competenze:**

- pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale per lo Sport a Scuola;
- pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale.

L'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola assume tutte le decisioni necessarie per la pianificazione e la realizzazione delle attività sportive scolastiche, anche con iniziative promozionali legate in modo specifico al territorio, nel rispetto delle norme generali (età, categorie, norme tecniche, ecc.) contenute nel Progetto Tecnico. In particolare, l'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola pianifica e programma la realizzazione delle attività sportive scolastiche, avvalendosi della piattaforma informatica [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it), sulla base dei dati e delle adesioni ivi reperibili, complete delle relative documentazioni richieste dal regolamento UE n° 679 del 2016 (consenso sul trattamento dei dati personali e sull'utilizzo di immagini e video per fini giornalistici) e della necessaria certificazione sanitaria (non agonistica ai sensi della Legge 30 ottobre 2013, n. 125 – Decreto Ministro della Salute 8 agosto 2014).

### **COMMISSIONE TECNICA TERRITORIALE**

La Commissione Tecnica Territoriale è composta da:

- Docenti di Educazione fisica *esperti* proposti dall'Organismo Territoriale Provinciale per lo Sport a Scuola e nominati dall'Ambito territoriale di competenza.

#### **Competenze:**

- Collaborazione con il Referente territoriale di Educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale e con il Coordinatore regionale di Educazione fisica e sportiva per l'organizzazione tecnica operativa.

### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il Centro Sportivo Scolastico è composto da:

- Dirigente scolastico dell'Istituto;
- Docenti di Educazione fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica;
- Rappresentante dei genitori e degli studenti (negli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado).

Le istituzioni scolastiche stabiliscono autonomamente le modalità di individuazione dei membri del CSS.

### **Competenze:**

I Centri sportivi scolastici operano al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, essi curano prioritariamente:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite dall'Organismo nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MIUR e i rispettivi Organismi territoriali;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio;
- ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.

### **PARTECIPAZIONE**

I Campionati Studenteschi sono rivolti ad alunni e studenti regolarmente iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado - statali e paritarie - e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di Educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Alunni e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per **Rappresentative d'Istituto**.

Gli Istituti scolastici deliberano la partecipazione ai Campionati Studenteschi in seno al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo il regolare *iter* di pianificazione che coinvolge, per le rispettive competenze, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Si evidenzia che nelle delibere dei Collegi dei Docenti dovranno essere indicate le singole discipline sportive che si intende valorizzare con l'attività di istituto, e che tali esplicite determinazioni dovranno essere trasmesse al Consiglio di Istituto per la successiva approvazione, prevista per legge in relazione al PTOF.

I Campionati Studenteschi trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di educazione fisica.

Secondo le valutazioni e le necessità delle singole scuole, l'incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio sulla cattedra di sostegno, ai fini di una piena inclusione degli alunni con disabilità.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi e attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo di alunni e studenti con disabilità. Eventuali rinunce alle discipline deliberate nei PTOF dovranno essere comunicate, con congruo anticipo rispetto all'avvio dei Campionati, secondo le forme previste dal nuovo portale [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it), in quanto, a partire dal corrente anno scolastico, il MIUR riporrà – proprio attraverso il nuovo portale – particolare attenzione nella lettura dei dati scaturenti dalla partecipazione delle scuole ai Campionati, ai fini di un loro positivo utilizzo per orientare le scelte della politica sportiva scolastica.

Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai Campionati studenteschi, permane la possibilità, per le Istituzioni scolastiche, di istituire *reti di scuole*, in modo da poter ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali. Il concreto sviluppo della cultura in "rete" si colloca all'interno di una efficace organizzazione

delle attività scolastiche, in quanto le sinergie realizzate consentono l'utilizzazione di tutti gli spazi di flessibilità organizzativa messi a disposizione dalla normativa vigente. Per le finalità suddette potranno essere interessati gli Ambiti territoriali di riferimento.

Per quanto concerne le discipline Bridge, Dama e Scacchi, valgono tutte le regole di iscrizione e partecipazione contenute nel presente documento, fatta eccezione per la possibilità di accesso ai fondi previsti dal CCNI art. 3 – *Attività complementari di Educazione fisica* – del 18 settembre 2019, che sono riservati, come noto, ai soli docenti di Educazione fisica in servizio. La programmazione delle attività va comunque concordata e calendarizzata con l'ORSS, mentre rimane a carico delle Federazioni interessate l'organizzazione delle stesse sui territori, senza oneri a carico di alunni e studenti delle Istituzioni Scolastiche partecipanti.

## ISCRIZIONI

Le Istituzioni scolastiche dovranno iscriversi ai Campionati Studenteschi, con procedura on-line, sul sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it), a partire dal 21 novembre 2019.

È possibile effettuare l'iscrizione ai Campionati Studenteschi entro il 17 dicembre 2019, secondo le procedure previste nella **nota prot. n. 5147 del 21 novembre 2019**, di cui fa parte integrante il presente Progetto tecnico, seguendo i seguenti passaggi:

- comunicare la costituzione/conferma del Centro Sportivo Scolastico, nelle more dell'applicazione della Legge 86/2019, inserendo la documentazione richiesta sul portale in formato PDF;
- inserire sul portale la delibera di adesione ai Campionati Studenteschi in formato PDF;
- inserire i docenti partecipanti nominati all'interno del Centro Sportivo Scolastico;
- effettuare l'iscrizione ai Campionati Studenteschi specificando le discipline sportive a cui si intende partecipare.

Successivamente – in occasione di ciascun evento inserito nell'ambito dei Campionati Studenteschi, che verrà comunicato dagli Organismi Territoriali – le scuole provvederanno ad iscrivere alunni/studenti partecipanti alle singole discipline sportive oggetto della manifestazione tramite il portale.

Per eventuali difficoltà legate all'utilizzo del nuovo portale, si rappresenta che sulla piattaforma medesima è presente una sezione di supporto contenente le guide all'utilizzo, suddivise per tipologia di attività e livello di accesso. In caso di ulteriore necessità di supporto, è possibile rivolgersi all'Ufficio politiche sportive scolastiche, scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [assistenza@campionatistudenteschi.it](mailto:assistenza@campionatistudenteschi.it) e [supporto@campionatistudenteschi.it](mailto:supporto@campionatistudenteschi.it).

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – a.s. 2019-2020

**Categoria Ragazzi/e:** nati/e nel 2008 (2009 nei casi di alunni/e in anticipo scolastico)

**Categoria Cadetti/e:** nati/e negli anni 2006 - 2007 (e anche 2005 nel caso di studenti con disabilità)

**Categoria unica sperimentale:** nati/e negli anni 2006 – 2007 – 2008 (2009 nei casi di alunni/e in anticipo scolastico e anche 2005 nel caso di alunni con disabilità) per le seguenti discipline: Badminton, Danza sportiva, Ginnastica, Nuoto, Scacchi, Sci alpino, Sci nordico, Snowboard, Tennis, Tennistavolo e Vela.



Si raccomanda agli Organismi territoriali (Regionali e Provinciali) di attivare manifestazioni promozionali, in particolar modo per la **categoria Ragazzi/e**, volte a stimolare una maggiore partecipazione degli alunni sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

## **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**Categoria Allievi/e:** nati/e negli anni 2003 – 2004 – 2005 (2006 nei casi di studenti/esse in anticipo scolastico e anche 2002 nel caso di alunni con disabilità)

**Categoria Juniores m/f:** nati/e negli anni 2001/2002 (anche 2000 nel caso di alunni con disabilità)

Si raccomanda agli Organismi territoriali (Regionali e Provinciali) di attivare manifestazioni promozionali, in particolar modo per la **categoria Juniores m/f**, volte a stimolare una maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse, sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli studenti e delle studentesse in ritardo scolastico sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

## **REGOLE COMUNI**

Sia per le scuole secondarie di primo che di secondo grado valgono le seguenti disposizioni.

Per quanto concerne le **regole di partecipazione alle gare**, resta fermo il principio inclusivo che deve pervadere ogni attività sportiva scolastica, per cui è fatto obbligo – pena l'esclusione - della partecipazione alle gare di tutti gli iscritti a referto, senza tuttavia vincoli rigidi che potrebbero comportare il cambio dell'intera formazione in campo. È compito del docente responsabile adottare le strategie più opportune per favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti garantendo quindi, nel rispetto dei ruoli, la partecipazione in campo di tutta la Rappresentativa.

Il **numero dei componenti** di ogni rappresentativa e i dettagli tecnici per le singole discipline sportive sono contenuti nelle Schede tecniche delle singole discipline, che saranno pubblicate sul nuovo sito dei Campionati Studenteschi [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it).

Il **non raggiungimento del numero di giocatori previsto**, negli sport di squadra, sia per mancata presentazione all'inizio della partita sia per eventuale infortunio occorso durante la gara, non può costituire motivo ostacolante lo svolgimento dell'incontro, nei limiti del 20% dell'intera Rappresentativa (il numero minimo di partecipanti per ciascuna specialità è comunque definito nelle Schede tecniche delle diverse discipline).

**Riserve fuori numero massimo:** è consentito, fino alle fasi Regionali incluse, inserire nell'Allegato B un massimo di due studenti/esse in eccedenza a quanto previsto dalla scheda Tecnica della disciplina, purché nell'Allegato B consegnato sul luogo di gara agli ufficiali/arbitri, siano poi evidenziati i nominativi degli studenti/esse che non prenderanno parte alla gara.

Le Schede tecniche non potranno contenere elementi contrari ai principi enunciati nel presente Progetto.

Le indicazioni e le modalità di partecipazione degli alunni e studenti con disabilità saranno riportate in dettaglio nelle Schede tecniche delle singole discipline sportive.

Non sono ammesse deroghe a tali principi in nessuna disciplina sportiva.

## **FASI DI SVOLGIMENTO**

Si prevede il completamento delle attività entro i termini più sotto indicati, al fine di rendere uniforme, a livello nazionale, la tempistica delle diverse fasi, così da poter programmare le finali nazionali previste e l'eventuale partecipazione delle Rappresentative ai Campionati I.S.F. (International School Sport Federation).

### **Fase di Istituto:**

La fase d'istituto può avere inizio, esclusivamente, dopo la registrazione dei partecipanti nell'apposito portale dei Campionati studenteschi.

All'atto della delibera di partecipazione, l'Istituto provvederà a realizzare il progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre ad alunni e studenti durante l'anno scolastico, sulla base delle richieste degli stessi alunni/studenti, nonché delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o risorse offerte dal territorio. Il progetto dovrà contenere:

- l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal progetto tecnico dei CS e pubblicate sul sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it) ;
- il programma e l'organizzazione delle attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni.

A seguito della redazione e approvazione del progetto didattico-sportivo, le Istituzioni scolastiche provvederanno a:

- effettuare l'iscrizione on-line sul sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it) ;
- costituire le giurie con insegnanti, personale non docente, alunni/studenti, genitori;
- organizzare la partecipazione di alunni e studenti dell'Istituto alle fasi successive.

### **Fasi successive**

La dimensione territoriale delle fasi successive a quella d'istituto sarà stabilita dai competenti Organismi territoriali Regionali e Provinciali.

Non viene prevista a priori una sequenza rigida delle fasi territoriali: comunale - distrettuale – provinciale – regionale - interregionale.

Gli Organismi territoriali valuteranno quali fasi e per quali discipline potranno essere indette le fasi successive a quella d'istituto, tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero degli Istituti iscritti alla singola disciplina;
- numero degli alunni/studenti iscritti alla singola disciplina;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione sportiva;
- budget complessivo a disposizione.

Gli Organismi territoriali potranno prevedere, per ogni disciplina proposta, adattamenti a carattere tecnico e organizzativo al fine di promuovere e garantire l'inclusione di tutti i partecipanti.

Si evidenzia che potranno essere indette le fasi successive a quelle d'istituto prioritariamente per quelle discipline per le quali gli Organi delle rispettive Federazioni sportive avranno espresso per iscritto ai competenti Organismi territoriali la disponibilità a partecipare e collaborare all'organizzazione dei Campionati Studenteschi.

Per le discipline sportive che prevedono le finali nazionali - come da calendario di seguito indicato - le fasi provinciali dovranno concludersi compatibilmente con i tempi previsti per l'espletamento delle finali regionali.



Le **Fasi regionali** sono indette dai competenti Organismi Regionali secondo le modalità organizzative ritenute opportune per le singole realtà territoriali, tenendo conto dei parametri sopra descritti.

Per alcune discipline sportive potranno essere previste, oltre alle fasi regionali, anche le **Fasi interregionali**, secondo le disposizioni comunicate con apposita circolare.

Le fasi regionali e interregionali saranno organizzate secondo i singoli calendari regionali.

Con riferimento agli **Sport invernali** si rappresenta che, vista la particolarità dello svolgimento delle gare, le fasi regionali dovranno concludersi entro e non oltre il **28 febbraio 2020**.

Per le altre discipline sportive che prevedono le finali nazionali, come da calendario di seguito indicato, le finali regionali dovranno concludersi entro il **30 aprile 2020**.

Infine, per le discipline le cui finali nazionali, per le scuole secondarie di 2° grado, si svolgeranno a settembre le fasi regionali dovranno concludersi entro il **30 maggio 2020**.

Potranno essere realizzati anche trofei regionali e/o interregionali a carattere inclusivo, in coerenza con le discipline inserite nelle schede tecniche.

Sarà cura dei Coordinatori Regionali di educazione fisica e sportiva inviare comunicazione circa il calendario delle attività regionali prima dello svolgimento delle stesse al seguente indirizzo e-mail: [dgsip.ufficio5@istruzione.it](mailto:dgsip.ufficio5@istruzione.it).

*La partecipazione alle fasi Regionali è consentita esclusivamente ad alunni e studenti riportati nell'elenco che produrrà il portale (mediante compilazione del Modello B).*

### **Fasi Nazionali**

Per le Istituzioni di Istruzione **Secondaria di I grado** è stata prevista per l'a.s. 2019/2020 una **Festa dello sport scolastico**, da realizzarsi entro il mese di maggio 2020. Sarà cura dell'Ufficio politiche sportive scolastiche inviare una apposita nota organizzativa dell'evento.

La **Festa dello sport scolastico** per la Scuola secondaria di I grado, prevede lo svolgimento della fase nazionale delle seguenti discipline sportive:

- **Arrampicata sportiva**
- **Badminton**
- **Calcio a 5 e Calcio a 5 integrato**
- **Basket 3x3 e Pallacanestro integrata mista**
- **Volley S3**
- **Orienteering**
- **Rugby**

Saranno inoltre disputate le Finali nazionali di **Atletica Leggera** e degli **Sport invernali** in concomitanza con lo svolgimento delle Finali nazionale delle stesse discipline per la Scuola secondaria di 2° grado.

Per le Istituzioni di Istruzione **Secondaria di II grado**, le manifestazioni finali nazionali riguarderanno le discipline come di seguito calendarizzate, che abbiano comunque avuto una partecipazione importante nelle fasi precedenti. L'eventualità di organizzare finali nazionali per altre discipline potrà essere eccezionalmente valutata dall'Ufficio politiche sportive scolastiche se rientrati in particolari progetti di rilevanza nazionale.

Le fasi Nazionali, che saranno organizzate direttamente dal Ministero in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, si svolgeranno nel mese di **settembre 2020**.

Le Finali nazionali per la Scuola secondaria di 2° grado, riguarderanno le seguenti discipline sportive, che risultano essere connesse alle Finali Internazionali organizzate dalla International School Sport Federation:

- **Beach Volley**
- **Calcio a 11**
- **Danza Sportiva**
- **Nuoto**
- **Orienteering**
- **Pallacanestro**
- **Tennis**
- **Ultimate Frisbee**

Rispettivamente, **nei mesi di marzo e di maggio**, si svolgeranno anche le Finali nazionali degli **Sport Invernali** e di **Atletica Leggera**, in concomitanza con le fasi nazionali per la scuola secondaria di I grado.

*La partecipazione alle fasi Nazionali è consentita esclusivamente agli studenti riportati nell'elenco che produrrà il portale (mediante la compilazione del Modello B).*

Nelle fasi Nazionali le Province autonome di Bolzano e di Trento parteciperanno, *nelle discipline individuali*, con delle proprie rappresentative, mentre nelle *discipline di squadra* parteciperà un'unica rappresentativa del Trentino-Alto Adige.

Per la partecipazione alle fasi/manifestazioni nazionali verrà elaborato autonomamente un Modello B che conterrà tutte le clausole previste dal Modello B ufficiale, generato attraverso il portale dei Campionati Studenteschi.

### **Fasi Internazionali**

In riferimento alle attività internazionali organizzate dall'ISF (International School Sport Federation) nel 2020, è prevista la partecipazione delle rappresentative scolastiche italiane vincitrici delle Finali Nazionali dei Campionati Studenteschi per l'a.s. 2018/2019 ai seguenti ISF World Schools Championship:

- **Basket 3x3** - India - data da stabilirsi
- **Pallavolo** - Brasile - 22/30 maggio 2020
- **Calcio a 5** - Francia - 1/8 giugno 2020
- **Tennistavolo** - Cina - 17/24 ottobre 2020
- **Badminton** - Grecia 27 marzo – 1 aprile 2020
- **Corsa campestre** - Rep. Slovacca - 18/23 aprile 2020

## SEDI DI SVOLGIMENTO

Questa Direzione Generale comunicherà, con successiva nota, le località e le date per lo svolgimento delle suddette finali nazionali, dopo aver acquisito le disponibilità dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle Provincie Autonome.

Per gli **Sport Invernali** e per l'**Atletica Leggera** saranno individuate **due sedi uniche distinte**, ove si svolgeranno sia le finali per la Scuola Secondaria di primo che di secondo grado.

Per quanto concerne la **Festa dello Sport Scolastico**, dedicata alle categorie Cadette e Cadetti della Scuola Secondaria di primo grado, si svolgerà in **un'unica sede** nel mese di maggio 2020 e comprenderà le discipline sportive di **Arrampicata sportiva, Badminton, Calcio a 5, Basket 3x3, VolleyS3, Orienteering, Rugby**.

Nell'ambito della stessa Festa dello Sport scolastico – come meglio specificato più avanti, nel paragrafo sull'inclusione scolastica – si svolgeranno, nella **stessa sede**, anche le Finali nazionali di **Pallacanestro integrata mista** e di **Calcio a 5 integrato**.

Per quanto concerne le Finali nazionali delle discipline sportive praticate da studenti e studentesse delle scuole **secondarie di secondo grado**, esse si svolgeranno **in una stessa Regione**, articolate in varie sedi (con l'eccezione – come detto – degli Sport Invernali e dell'Atletica Leggera) e comprenderanno: **Beach Volley, Calcio a 11, Danza sportiva, Nuoto, Orienteering, Pallacanestro, Tennis, Ultimate Frisbee**.

## IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Le manifestazioni dei Campionati studenteschi si svolgono negli impianti scolastici e/o impianti comunque omologati dalle Federazioni Sportive.

Solo in casi eccezionali - dovuti dall'assenza di impianti omologati - potrà essere presa in considerazione l'utilizzazione di impianti che rispondano alle norme di sicurezza e alle specifiche esigenze tecniche della disciplina.

## ACCOMPAGNAMENTO DI ALUNNI E STUDENTI

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento di alunni e studenti sui campi di gara è affidato ai docenti di Educazione fisica dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola.

Nel caso di impossibilità dei docenti di Educazione fisica dell'Istituto ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia, cultore dello sport.

Qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito da alunni e studenti, il Dirigente scolastico potrà fare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale che provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore.

In caso di pernottamento, gli accompagnatori saranno alloggiati in camera doppia nella stessa struttura che ospita alunni e studenti. Gli accompagnatori hanno l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza dei discenti loro affidati, con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla vigente normativa (artt. 2047. 2048 C.C. L. 312/80).

Ogni alunno o studente con disabilità sarà accompagnato da un docente nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Nelle manifestazioni dove è prevista la sistemazione alberghiera, i docenti accompagnatori potranno all'occorrenza essere alloggiati in stanze con i discenti loro affidati. La partecipazione di alunni o studenti con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente segnalata al momento dell'iscrizione, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto, accoglienza e alloggio.

## **GIURIE ED ARBITRI**

Ciascun Istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'Istituto, comunali e distrettuali.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, gli Organismi territoriali provinciali e regionali, attraverso le Federazioni Sportive competenti, dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2019/2020 la possibilità, da parte degli Organismi territoriali, di organizzare corsi gratuiti per studenti arbitri/giudici in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il CIP, le Federazioni Sportive Nazionali e le Federazione Paralimpiche competenti.

## **ESONERO DOCENTI**

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici Regionali competenti possono richiedere l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente cui sono stati affidati compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali e nazionali dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni internazionali I.S.F. sarà l'Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali esoneri.

## **COMMISSIONE DISCIPLINARE**

È istituita presso l'Ufficio politiche sportive scolastiche della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, un'apposita commissione per la gestione, l'organizzazione e la valutazione dei Campionati Studenteschi, anche con fini giurisdizionali di appello per i provvedimenti disciplinari.

Gli Organismi regionali costituiranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: dal Coordinatore di Educazione fisica e sportiva della Regione (o suo delegato), con funzioni di presidente; da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A. nominato dal Comitato regionale competente; da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata. Analoga Commissione potrà essere costituita presso ogni singolo Organismo provinciale.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, gli Organismi regionali che organizzano la manifestazione insedieranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: da un rappresentante del MIUR, nominato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, con funzioni di presidente, da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A., da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti, adottando, sulla base dei rapporti dei giudici di gara, eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare alle autorità scolastiche competenti, per i provvedimenti del caso, fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le Commissioni Disciplinari sono integrate da un rappresentante del CIP ove vi sia la presenza di alunni/studenti con disabilità.

## **RECLAMI**

Il preannuncio di reclamo, firmato dal Docente accompagnatore, deve essere presentato al competente Comitato Organizzatore della manifestazione ed alle Istituzioni scolastiche interessate entro le 2 ore successive la fine della gara, e successivamente perfezionato entro le 24 ore successive a firma del Dirigente Scolastico.

Per le sole Finali nazionali, il ricorso deve essere presentato entro 30 minuti dal termine della gara.

La mancata osservanza di tali norme comporta l'annullamento del preannuncio di reclamo.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole e agli Organismi territoriali interessati.

Le delibere delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto alle fasi/gare successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio, in qualsiasi momento, per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dalla competizione e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Ad alunni e studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità o di danni a cose e/o a persone, sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale che dovessero svolgersi nell'anno scolastico in corso e in quello successivo.

In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori, applicando le sanzioni ritenute opportune e segnalando il fatto all'autorità scolastica competente.

Eventuali danni a cose e strutture, verificati dall'organizzazione, verranno addebitati ai responsabili dei fatti o agli Istituti Scolastici di appartenenza.

## **CASI DI PARITÀ**

Nei casi di parità si rinvia ai regolamenti e norme (Schede tecniche) delle rispettive discipline.

Non sono mai previsti, negli sport di squadra, i tempi supplementari. Se i regolamenti non dispongono al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

## **PARTECIPAZIONE A PIÙ DISCIPLINE**

È consentita la partecipazione (sia per l'Istituto che per lo studente/alunno) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.

## **COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE E SOSTITUZIONE ALUNNI/STUDENTI**

Ai Campionati Studenteschi possono partecipare solo alunni/e e studenti/esse iscritti e frequentanti la scuola nell'anno scolastico al quale i Campionati fanno riferimento, che abbiano frequentato le attività di avviamento alla pratica sportiva e che risultino iscritti sulla piattaforma [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it).

Nelle Fasi regionali e nazionali non è ammessa la sostituzione di alunni/e o studenti/esse che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.

## DOCUMENTAZIONE

### Discipline individuali

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il Docente accompagnatore dovrà produrre 2 copie identiche del *Modello B*, stampato dal portale [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it), compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico.

Una copia del *Modello B* dovrà essere consegnata al Referente organizzatore della manifestazione, l'altra copia conservata agli atti.

### Discipline di squadra

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il Docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé un numero di copie del *Modello B* (stampato dal portale [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it), compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico), pari al numero delle rappresentative avversarie, più una copia per l'organizzazione e una copia da tenere agli atti. Una copia del *Modello B* dovrà essere obbligatoriamente consegnata ad ognuno dei Docenti accompagnatori delle altre squadre in gara (solo in caso di partecipazione di numerose rappresentative di squadra, si potrà invece affiggere una copia in una bacheca dell'impianto, visibile a tutte le squadre, avendo cura di avvisare i docenti accompagnatori); un'altra copia sarà obbligatoriamente consegnata al Referente organizzatore della manifestazione; la terza copia sarà conservata agli atti.

Ogni alunno/studente dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli alunni/studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è considerato valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dai CS e scaricabile dal sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it).

## CERTIFICAZIONI MEDICHE E ASSISTENZA SANITARIA

Per tutti gli alunni/studenti partecipanti ai CS, dalle fasi d'Istituto fino alle fasi regionali comprese, è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis del Decreto Legge n.69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e s.m.i.

Al riguardo, appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014, nella nota del Ministero della Salute prot. 4165 del 16/06/2015 e prot. 5479 del 17/06/2015 recanti all'oggetto "Nota esplicativa del Decreto del Ministro della salute 8 agosto 2014 – Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica", pubblicate sul sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it).

Per tutti i partecipanti alle fasi nazionali dei CS è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica a norma del D.M. del 18/02/1982.

Gli alunni e studenti con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso dell'idoneità medica specialistica rilasciata ai sensi del D.M. 4 marzo 1993.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.



A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto, gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza sanitaria (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). In qualsiasi fase, le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza sanitaria.

Sport e Salute S.p.A. assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle finali provinciali sino a quelle nazionali.

### **COPERTURE ASSICURATIVE**

Sport e Salute S.p.A. copre i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi (alunni/studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. E' altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. Le polizze sono consultabili sui siti web dei Comitati regionali di Sport e Salute S.p.A..

### **PREMIAZIONI**

Per le eventuali fasi successive a quelle d'istituto, il materiale per le premiazioni sarà fornito da Sport e Salute S.p.A..

Gli Organismi Territoriali potranno istituire premi per scuole, studenti e docenti che realizzino iniziative innovative volte a favorire la migliore inclusione sportiva scolastica.

Per l'attivazione dei servizi e la fornitura del materiale per premiazioni previsti a carico di Sport e Salute, come su indicato, la richiesta va inviata al Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A., con adeguato anticipo rispetto alla data di svolgimento delle finali provinciali, sino a quelli nazionali.

### **PARTECIPAZIONE DI ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITÀ**

L'Italia è stato il primo Paese al mondo ad abolire le "classi speciali" e a consentire l'integrazione degli alunni con disabilità nelle classi comuni. Tuttora rimane Paese leader e punto di riferimento, a livello internazionale, nelle politiche per l'inclusione scolastica: una scuola "di tutti e di ciascuno", che promuove l'accoglienza e il valore delle differenze individuali, centrati sull'unicità della persona.

Sulla base di questi principi, si intendono coniugare i valori del paralimpismo con quelli dell'integrazione scolastica, al fine di svolgere attività sportive sempre più inclusive e partecipate.

Occorre quindi, da un lato, dare la possibilità a tutti gli studenti/atleti di confrontarsi e di avere le stesse opportunità di gareggiare in una competizione più equa possibile, compensando le diverse disabilità e i livelli di funzionalità fisica, dall'altro, promuovere il valore della partecipazione, dello stare insieme, dove assume importanza l'aspetto educativo, mirato a migliorare se stessi prima ancora che a vincere, secondo i valori originari dell'olimpismo classico.

Per tali motivi, in coerenza con la volontà di affermare sempre più la valenza inclusiva dello sport e la partecipazione di tutte e tutti alle attività sportive scolastiche, a partire dal corrente anno, d'intesa con il Comitato Italiano Paralimpico, saranno introdotte innovazioni nei Campionati Studenteschi atte a realizzare i principi di inclusione che caratterizzano il nostro sistema educativo, promuovendo anzitutto la partecipazione di alunni e alunne, studenti e studentesse con disabilità negli sport di squadra, fino alla fase nazionale, non prevista nelle precedenti edizioni dei Campionati.

Queste, in sintesi, le novità, che saranno dettagliate nelle Schede tecniche delle singole discipline sportive.

- a) Tutte le competizioni relative agli sport individuali, comprese nell'ambito dei Campionati Studenteschi - nelle fasi regionali e nazionali - si svolgono secondo una formula unica, con la partecipazione di tutti, non in gare separate.
- b) Le categorie di disabilità passano da 6 a 2, con l'intento di salvaguardare le pari opportunità di alunni/e e studenti/esse con disabilità di tipo fisico (HF) e non vedenti (B1); mentre alunni/e e studenti/esse non udenti, ipovedenti e con disabilità intellettive gareggiano e competono insieme agli altri.
- c) Sino alle fasi provinciali, i Coordinatori regionali di educazione fisica e sportiva, d'intesa con gli Organismi e le Commissioni tecniche territoriali, possono prevedere "accomodamenti ragionevoli" per consentire la massima partecipazione possibile di tutti.
- d) Negli sport individuali, sino alla fase regionale, vengono individuate – dal Comitato Italiano Paralimpico - determinate specialità (saranno tre - ad esempio - nell'Atletica Leggera e nel Nuoto), aperte alla partecipazione di alunne e alunni con disabilità, che gareggeranno insieme ai loro compagni e alle loro compagne, ma con classifiche distinte riferite solo ad alcune categorie che saranno dettagliate nelle Schede tecniche.
- e) La Rappresentativa regionale per gli sport individuali (p.es. Atletica Leggera e Nuoto), che partecipa alla finale nazionale dei Campionati Studenteschi, include almeno un alunno/a con disabilità. In tal caso vi sono due opzioni: la prima è che la scuola già abbia incluso l'alunno/a con disabilità sin dalle fasi iniziali ovvero, se non presente nella rappresentativa di squadra, si aggrega ad essa dopo la fase regionale, selezionato tra gli/le individualisti/e di cui al punto d).
- f) Sono introdotte, sperimentalmente, le finali nazionali di Pallacanestro integrata mista e di Calcio a 5 integrato, per le categorie Cadetti/e, così da promuovere la partecipazione di alunni ed alunne con disabilità anche negli sport di squadra.
- g) Saranno promossi trofei regionali e/o interregionali di Baskin, di Sitting Volley e di Goalball, in collaborazione con il CIP e le Federazioni paralimpiche.

## **PROGETTO PILOTA**

Le formule di svolgimento dei Campionati studenteschi, per i loro meccanismi intrinseci fondati su criteri selettivi, comportano la necessità di avere un ristretto numero di squadre da portare alle Finali nazionali. La partecipazione di una scuola ai Campionati si conclude spesso dopo la prima partita o il primo incontro successivo alla fase di istituto.



Da qui la richiesta di rivedere il sistema organizzativo per avere uno sport scolastico a misura di studente, che promuova e favorisca la partecipazione di tutte le scuole e incrementi l'attività sportiva di base.

Occorre dunque potenziare la fase distrettuale, con incontri e gare tra istituti della stessa città o del territorio, in modo da rendere la partecipazione la più ampia possibile.

L'attuale organizzazione comprime i tempi di partecipazione alle fasi distrettuali e provinciali a circa due mesi, dovendosi poi disputare le fasi regionali e nazionali (ove previste) entro il mese di maggio.

La possibilità di dedicare invece un intero anno scolastico alle fasi di istituto, distrettuali e provinciali – articolate quindi nell'arco di almeno cinque mesi di attività sportiva – consentirebbe di concretizzare l'obiettivo della maggior partecipazione, mediante intensificazione degli incontri tra scuole, in tempi più distesi.

Partendo da tali premesse, al fine di potenziare l'attività sportiva di base e promuovere una maggior partecipazione delle scuole, si intendono intensificare – sperimentalmente, per quest'anno, per gli Istituti secondari di primo grado - le fasi distrettuali e provinciali delle attività sportive, incrementando il numero di incontri/giornate di gara.

Sarà pertanto necessario disporre di un arco temporale più ampio – articolato in due anni scolastici – al fine di poter svolgere le attività programmate.

Si vuole così sperimentare, in alcune Regioni pilota, una nuova modalità di partecipazione ai Campionati studenteschi, **a partire dall'Atletica Leggera, dalla Pallacanestro e dalla Pallavolo**, per estenderla, in caso di esito positivo, anche ad altre discipline, da programmare non più su base annuale ma biennale.

La proposta prevede di articolare due percorsi distinti, in modo tale che gli alunni e le alunne delle terze classi della scuola secondaria di I grado partecipino ai Campionati di quest'anno secondo le regole tradizionali, con lo svolgimento delle varie fasi (d'istituto, distrettuale, provinciale, regionale e nazionale). Mentre, per alunne e alunni delle classi seconde si avvierebbe il percorso sperimentale biennale.

Si intende realizzare il progetto pilota prevedendo la costituzione di più squadre Cadetti/e per ogni singola scuola:

- Squadre Cadetti/e B (anno di nascita 2007).
- Squadre Cadetti/e A (anno di nascita 2006).

Le squadre di Cadetti/e A concorreranno secondo le regole tradizionali, svolgendo le varie fasi, da quella di istituto fino a quella nazionale. Mentre le squadre Cadetti/e B nell'a.s. 2019/20 parteciperanno alle fasi d'istituto, distrettuali, interdistrettuali e provinciali.

Le squadre Cadetti/e B che, attraverso la disputa della fase provinciale, acquisiranno il diritto ad accedere alla finale regionale, proseguiranno l'attività nell'a.s. 2020/21 in qualità di Cadetti/e A.

Corre l'obbligo di evidenziare che al di là degli alunni e alunne che parteciperanno direttamente alle gare nelle diverse fasi dei Campionati studenteschi – i cui esiti saranno opportunamente posti in risalto nelle forme più consone alla valorizzazione delle gare stesse e dei risultati – nell'intero svolgimento dei Campionati a cadenza biennale acquista particolare rilievo la dimensione della valorizzazione dell'Istituto scolastico, che potrà essere rappresentato, nell'arco di tempo considerato, anche da alunne e alunni diversi, qualora le squadre/rappresentative siano per cause diverse modificate nella loro composizione iniziale.

A titolo di maggior chiarimento, si rappresenta nello schema sotto riportato lo svolgimento delle diverse fasi di gara relativamente alle categorie di alunni/e partecipanti nel biennio.

<b>Anno scolastico</b>	<b>2019-2020</b>	<b>2020-2021</b>
	Cat. CADETTI/E B	Cat. CADETTI/E A
CLASSI SECONDE	- fase di istituto - fasi provinciali	- fase regionale - fase nazionale
	Cat. CADETTI/E A	
CLASSI TERZE	- fase di istituto - fasi provinciali - fase regionale - fase nazionale	

Le indicazioni e le modalità di partecipazione di alunne e alunni saranno riportate in dettaglio nelle Schede tecniche delle discipline e delle singole specialità sportive.